



Con il patrocinio di:



Regione Toscana



Azienda  
Ospedaliero  
Universitaria  
Careggi



## **FIRENZE**

**“LA NAZIONE”**

**AUDITORIUM**

**Via Paolieri, 2**

**28 OTTOBRE 2019**

**FOCUS**  
**LOTTA ALLE INFEZIONI CORRELATE**  
**ALL'ASSISTENZA**

2019 **MOTORE**   
**SANITÀ**  
Gestire il Cambiamento

La tematica delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) viene affrontata in Italia da oltre trent'anni, ma rappresenta ancora oggi uno dei maggiori problemi per la Sanità pubblica con circa 530.000 casi l'anno (ECDC 2018).

Oggi le infezioni presenti negli ambienti ospedalieri e nei luoghi di cura annessi (es. day hospital ed ambulatori infusionali) rappresentano una sfida cruciale per tutti (ma in particolare per alcune tipologie di pazienti fragili ed ad alto rischio, come ad esempio i malati oncologici, quelli oncoematologici e quelli in terapia intensiva), che spesso potrebbero essere evitabili attraverso scelte preventive appropriate.

Come segnalato dall'ECDC, l'Italia è uno degli Stati membri che maggiormente si distingue per la circolazione/diffusione di microrganismi multiresistenti, a causa sia dell'incompleta applicazione di misure efficaci per interromperne la trasmissione, sia dell'inappropriato uso di antibiotici nel campo della salute animale ed umana. Secondo questi dati confrontati con i dati ISTAT 2016, va ricordato che le infezioni ospedaliere oggi causano più decessi degli incidenti stradali.

## **FOCUS** **LOTTA ALLE INFEZIONI** **CORRELATE ALL'ASSISTENZA**

La gravità delle infezioni contratte dai pazienti ospedalizzati, fa rientrare la prevenzione e il controllo delle ICA come argomento principe nel più ampio capitolo del risk management. Infatti ad oggi inoltre molti dei contenziosi Ospedalieri sono generati purtroppo da infezioni gravi che fanno fallire interventi chirurgici ad alta complessità seppur tecnicamente eseguiti in maniera ottimale.

I casi segnalati in Europa ogni anno di sole infezioni del sito chirurgico sono 518.000 e si stima che tra il 15 ed il 30% di queste sia prevenibile. Ad es. tra i fattori di rischio di infezione, collegati all'utilizzo delle tecnologie sanitarie, al secondo posto vi è la inappropriata pulizia degli endoscopi, utilizzati oramai quotidianamente in tutti gli ospedali.

8,30

**SALUTI AUTORITÀ****Agnese Pini**, Direttore “La Nazione”**Carlo Tomassini**, Direttore Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, Regione Toscana**Paolo Sarti**, Vice Presidente III Commissione Tutela della Salute, Politiche Sociali e del Terzo Settore, Regione Toscana**Jacopo Alberti**, Consigliere III Commissione Tutela della Salute, Politiche Sociali e del Terzo Settore, Regione Toscana**Monica Pecori**, Consigliere III Commissione Tutela della Salute, Politiche Sociali e del Terzo Settore, Regione Toscana

9,00

**L'IMPATTO DELL'AMR SULLA SALUTE PUBBLICA SCENARI ECDC****Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità**TAVOLA ROTONDA****MODERA: Alessandro Bartoloni**, Responsabile Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali AOU Careggi, Firenze

- Il problema dell'antimicrobico-resistenza: quale la dimensione del Problema in regione?
- Quali tipo di resistenze stanno impattando sul territorio e in ospedale?
- Il PNCAR regionale: stato dell'arte
- L'importanza della diagnosi rapida: *stewardship* diagnostica
- *Antimicrobial stewardship*, i protagonisti
- *Antimicrobial stewardship* nel paziente critico
- Ricerca e innovazione si sono fermate perché?

**Elisabetta Alti**, Vice Segretario Sezione Provinciale FIMMG Firenze**Tommaso Bellandi**, Direttore della Struttura Sicurezza del Paziente Azienda USL Toscana Nord Ovest**Angelo R. De Gaudio**, Direttore Anestesia Oncologica e Terapia AOU Careggi, Firenze**Fabrizio Gemmi**, Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità ed Equità, ARS Toscana**Teresita Mazzei**, Presidente Ordine dei Medici di Firenze**Francesco Menichetti**, Direttore UO Malattie Infettive AOU Pisa**Bruno Viaggi**, Area Intensiva CTO, AOU Careggi, Firenze**Filippo Pieralli**, Referente Regionale Toscano per l'Implementazione del Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza, AOU Careggi, Firenze

11,00

**TAVOLA ROTONDA****IMPATTO CLINICO-ECONOMICO DELLE ICA****MODERA: Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità

- *Come impatta economicamente questa situazione?*
- *Quale sistema di Valutazione del valore della lotta alle ICA*
- *Gestione dei Budget regionali e monitoraggio appropriatezza*
- *Prospettive/aspettative del paziente*
- Cosa manca per la realizzazione del PNCAR?
- Il ruolo dell'ospedale Hub, dello Spoke e delle ospedale di rete/prossimità nella lotta all'AMR
- *Risk management* e impatto dei contenziosi nelle infezioni ospedaliere

**Rocco Damone**, Direttore Generale AOU Careggi**Antonio Gaudio**, Segretario Generale Cittadinanzattiva**Claudio Marini**, Dirigente Area Supporto Area Supporto al Governo Strategico Beni Sanitari di Consumo, ESTAR Toscana**Francesco Saverio Mennini**, Professore di Economia Sanitaria, EEHTA CEIS; Università di Roma “Tor Vergata”, Kingston University London UK**Andrea Novelli**, Professore Dipartimento Scienze della Salute Università degli Studi di Firenze**Silvana Pilia**, Responsabile UOSD Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza, Azienda USL Toscana Sud Est**Francesco Venneri**, Dirigente Medico Responsabile di Struttura Semplice, Rischio Clinico Azienda Sanitaria Firenze, Regione Toscana

13,30

**CONCLUSIONI E STESURA KEY POINTS PER DOCUMENTO CONDIVISO****Agnese Pini**, Direttore “La Nazione”**Carlo Tomassini**, Direttore Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, Regione Toscana**LIGHT LUNCH****PROGRAMMA**

Con il contributo non condizionante di:



**ORGANIZZAZIONE**  
eventi@panaceascs.com

**SEGRETERIA**  
motoresanita@panaceascs.com  
011 2630027 - 3299744772